

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; per Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 15 ottobre.

I giornali italiani continuano l'esame del discorso dell'on. Villa; ma noi, avendone dato un sunto a' nostri lettori e nell'articolo di Martedì fatto un breve esame di esso, non ce ne occuperemo più, confidando che la situazione, che dai giornali moderati e da alcuni giornali di sinistra si va con manifesta compiacenza dipingendo buia, sarà per apparire più netta e secura nella prossima apertura della Camera.

Del resto questa Italia, che i giornali moderati giorni fa dicevano isolata fra le Potenze europee, or subirebbe (ce lo dice anche la stampa moderata) gli amareggiamenti per parte dell'Austria-Ungheria, che, pur di averla consocia nella sua alleanza colla Germania, le offrirebbe grandi vantaggi doganali.

I quali vantaggi sarebbero proposti eziandio all'Inghilterra; per cui di nuovo le menti si preoccupano e si domandano cosa mai di grave si vada preparando all'Europa, e quale necessità spinga le due Potenze alleate a cercare altre che alla loro alleanza partecipino.

Ma anzichè occuparci di tali notizie, la cui gravità sarebbe incontestabile se accertate (e non ce ne occupiamo appunto, perchè possono essere poste in dubbio); noi preferiamo dare uno sguardo alle nomine fatte nel Parlamento austriaco, per giudicare della attitudine dei partiti colà — cosa che è pur di qualche importanza per un Governo retto costituzionalmente. Ora, come i nostri lettori avranno veduto da' telegrammi, a presidente della Camera dei Deputati fu eletto il Conte Coronini, deputato di Gorizia, del partito de' Costituzionali; ma fu eletto quasi ad unanimità, quindi coi voti eziandio degli autonomisti; per cui per la sua elezione non ci fu lotta, ma si volle invece dar prova di sentimenti conciliativi e da una parte e dall'altra: e lo stesso Coronini il dimostrò quando, nel suo discorso d'accettazione, salutò i deputati czechi e promise di prendere in benevola considerazione le loro domande, sperando, da canto suo, che essi si presteranno al mantenimento della costituzione e delle leggi fondamentali. Ma dove fu manifesto il trionfo degli autonomisti si fu nella elezione dei vice-presidenti. A primo vice-presidente fu eletto il dottor Smolka con voti 180 contro 156 dati al candidato di parte liberale; ed a secondo vice-presidente Gödöö Lamoy con 174 voti.

Se non che da questi semplici fatti non possiamo predire a chi spetterà il trionfo definitivo, ed aspetteremo perciò l'elezione del Comitato per rispondere con indirizzo al discorso della Corona, che sarà, secondo la proposta Herbst, formato di 24 membri.

Nel Belgio a Bruges fu eletto un cattolico, (che vuol dire, in questo caso, clericale) per cui la maggioranza liberale al Senato è ridotta a quattro membri.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 14 contiene: Decreto del 23 settembre autorizzante una prelevazione di L. 10,200 dal bilancio del Ministero del Tesoro per spese straordinarie per gli archivi di Stato. Disposizioni fatte nel personale giudiziario. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

Il 20 novembre è l'anniversario della

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatuccio.

Regina che compie 28 anni. Quel giorno sarà festeggiato solennemente.

Pare poi che il Ministro Cairoli abbia in animo per quel giorno, di dar luogo ad una nuova *informata* di Senatori come omaggio alla donna augusta; non però in numero maggiore di venti, per non far credere che il Governo voglia usare una pressione od una violenza alla Camera vitalizia, mentre pende dinanzi ad essa la questione del Macinato.

— Sulle dimissioni del generale Cialdini troviamo nel *Paesule*: « Il generale Cialdini sembra disposto a non insistere altrettanto sulle sue dimissioni, mercè l'opera di alcuni amici del nostro ambasciatore a Parigi, che sono di mezzo in questa delicatissima questione. Dicesi che l'onorevole Presidente del Consiglio, in un colloquio annualissimo, abbia dichiarato agli amici del generale Cialdini di non essere fatto per i mezzi terminati e di amare le posizioni nette. »

In un telegramma particolare invece della *Gazzetta Piemontese* da Parigi troviamo che, lunedì, in quei circoli diplomatici si consideravano le dimissioni di Cialdini come assolutamente irrevocabili. Si continua a parlare di Crispi e Depretis come successori.

— Il *Sole* conferma che il ministro Vare decise di mantenere inalterato il progetto di Tajani sulla riforma giudiziaria.

Il Ministero delle finanze inviò al Consiglio di Stato lo schema del decreto riguardante le cautele per la navigazione sul lago di Como per reprimere il contrabbando.

— Il conte Maffei doveva tornare ieri da Stradella dopo un abboccamento con Depretis. Almeno ciò dice un telegramma particolare del *Sole*.

— Dice il *Scolo* che il ministro Grimaldi comunicò ai colleghi ch'egli intende di far fronte al disavanzo del bilancio proponendo una tassa sui Circoli e sui Casini di società ed una tassa del 20 per 100 sulle ginocate del lotto.

— Il 24 corr. comincerà a Siena il processo a carico dei seguaci di David Lazzaretti, il profeta di Arcidosso, che rimase ucciso dai carabinieri il 18 agosto 1878.

Leggesi nella *Gazzetta del Popolo* di Torino: Quanto alle dicerie che il Re Umberto intenda passare la stagione in Liguria, il *Corriere di San Remo* è in grado di dichiararle infondate. Da particolari informazioni risulta che, interpellato il Re dall'on. Presidente dei ministri sulla consistenza di queste voci accolte dalla stampa nazionale ed estera, avrebbe risposto non avere intenzione né bisogno alcuno di lasciar la Capitale, escludendo la sua salute, non che quella della Regina e del Principe di Napoli, in ottime condizioni.

NOTIZIE ESTERE

Jehim-bey, segretario dell'ambasciata di Turchia a Parigi, è partito per Costantinopoli per assumere la carica di capo della corrispondenza estera della Sublime Porta.

— La *France* crede che la sessione di dicembre del Parlamento francese sarà brevissima, e che in essa si voteranno solamente i bilanci. Ed aggiunge che nel prossimo gennaio si rieleggerà Gambetta alla presidenza della Camera; che Waddington, Le Royer e forse anche Say si ritireranno, e che Freycinet assumerà la presidenza. Queste ultime notizie però sono mere supposizioni.

— Venerdì gli elettori dell'Humbert tennero una adunanza. Ora, dal resoconto della stessa togliamo alcuni ragguagli, che forse a' nostri lettori non riesciranno discutibili.

Gli elettori presenti erano in numero di circa 1500. Le grida di *Viva l'amnistia plenaria* erano ripetute ogni qualvolta l'oratore pronunciava la parola *amnistia plenaria*; e fu poi una triplice salva di bravo e di applausi quando egli disse: « Allorchè ho lasciato la Nuova Caledonia, i miei amici mi hanno detto: *Diffendici! Io li difendo: difendeteli con me!* » Tutte le volte che il Governo ha parlato di amnistia, esso ci ha « ingannati » soggiunse l'oratore; ed asserisce che ogni bastimento che, tornato dalla Nuova Caledonia, toccherà la terra di Francia, porterà nuove candidature « amnistiali. »

Il Governo però non si è lasciato imporre, come i nostri lettori avranno veduto dai nostri telegrammi particolari di ieri; ed esso non modificherà perciò la sua condotta nella questione dell'amnistia. Anzi, Herold prefetto della Seuna ha domandato l'annullamento dell'elezione di Humbert, essendo che la legge esige il *minimum* di sei mesi di residenza nel Comune prima dell'elezione, ed egli non è ritornato che da circa un mese dalla Nuova Caledonia.

— Leggiamo nella *Gaceta de Cataluna* del 13 corrente, che fra il 20 ed il 25 ottobre una spedizione di liberali spagnuoli partirà dal porto di Barcellona, e passando per l'isola di Caprera, ove si fermerà a salutare il Generale Garibaldi, sbarcherà a Civitavecchia. Di là per ferrovia si dirigerà alla volta di Roma, e quindi a Napoli.

Dalla Provincia

La filatura di cotone in Pordenone.

Leggiamo nel *Tagliamento*:

Come al solito, anche quest'anno, nello Stabilimento della premiata Filatura di Torre, ebbe luogo la dispensa dei premii alle alunne ed agli alunni della scuola elementare mantenuta a spese dello stesso Stabilimento a beneficio dei fanciulli e delle fanciule ivi impiegati. La festa ebbe luogo con tutta solennità. Gli invitati, ed erano parecchi, signori e signore che si occupano dell'istruzione primaria, al primo entrare nel paese di Torre, trovarono schierati gli scolari col loro maestro, ed in capo la musica dello Stabilimento, che al loro passaggio cominciò a suonare allegramente.

Il paese era tutto in moto, e sulle porte delle case e per le vie si vedevano donne, fanciulli e vecchi curiosi e partecipanti alla festa.

Giunti nel locale dove si doveva fare la dispensa dei premii, a questa precedette un vero esame, al quale assistettero tutti i signori invitati, e tutti convennero che i risultati ottenuti tanto dalla maestra Brunettin che dal maestro Antonelli, sono soddisfacentissimi e tali da meritare ad essi maestri sinceri elogi. I premii dispensati consistono in libri adatti alla fanciullezza e bellamente legati per le fanciulle, e in belle medaglie d'argento per i fanciulli. La dispensa seguiva al suono della Banda dello Stabilimento, la quale, dobbiamo constatarlo, va progredendo ogni volta di più che si mostra al pubblico. Finita la dispensa, i bambini, al suono della Banda, rientrarono in paese in file ordinate.

E' inutile che noi qui tessiamo gli elogii al cav. Locatelli, il quale ha tanta premura per il benessere morale de' suoi operai, aiutandolo anche colla solennità annuale di questa festa dell'intelligenza.

Nel giorno 11 and. alle ore 5 pom. certo Paolo Giosuè di Piscineanna (Pordenone), nel mentre stava demolendo con altri muratori un fabbricato a Fiume, rimase schiacciato sotto una parete improvvisamente cadutagli sopra.

Certo Cappellari Giacomo d'anni 61, da Dogna, affetto di pellegra, si dava volontariamente la morte verso le 11 1/2 ant. del 8 and. mediante strangolamento.

Per causa accidentale verso la mezzanotte del 12 corr. svilupposi il fuoco in un locale di proprietà C. Cosolo-Orlandi di Cividale, sita in Orzano. Il danno ascese a L. 3000 circa. Era assicurato.

CRONACA CITTADINA

L'Amministratore della « Patria del Friuli » ringrazia que' *Soci provinciali* che, appena ricevuta l'ultima circolare, si fecero premura di inviare a mezzo d'un *vaglia postale* l'importo dei trimestri arretrati. Egli poi non sa che rispondere ad altri Signori che, a vece del *vaglia*, mandarono lettere di rimprovero per l'importunità delle frequenti circolari e per la minaccia di supplire ad esse con un pubblico invito sul Giornale.

Ai Signori, che ancora non pagarono e che rimproverano perchè loro si chiede il pagamento, l'Amministratore prova come due e due fanno quattro che il torto è tutto dalla loro parte.

In fatti, come potrebbe contenersi l'Amministratore diversamente? Non fu forse atto di deferenza e di fiducia quello d'inviare per un anno, o per un semestre il Giornale senza esigere il previo pagamento? Non è forse consuetudine di tutti i Giornali che il pagamento si faccia antecipato? E che vuol dire *associarsi*, se non obbligarsi di pagare, almeno di trimestre in trimestre, il tenuo importo?

Da che esiste Giornalismo politico in Friuli, l'andò sempre così, che col ricevere regolarmente il Giornale dalla Posta s'intende di sottostare all'obbligo di pagarlo. Ma v'ha di peggio, perchè la maggior parte dei Soci della *Patria del Friuli* hanno aderito all'associazione con la loro *firma* su di una scheda. Dunque non milita per loro nemmanco il magro pretesto della *tasca accettazione*!

E cosa si chiede ora? Si chiede che paghino almeno *posticipato*. Né a no è lecito di credere che persone agiate, le quali volontariamente (perchè la *firma* e l'*accettazione* del Giornale sono atti della loro volontà, nè alcuno li ha presi per colpo) aderirono alla spesa di *cinque centesimi* al giorno, abbiano a danneggiare l'Impresa, di un Giornale (che, almeno per la maggior parte di esse, è il Giornale del Partito cui appartengono) con ritardi di mesi e mesi, e malgrado la ripetuta preghiera ad essere esatti, perchè la nostra Impresa non fondasi se non sulla *benevolenza* dei Soci.

Qualora i Soci in arretrato pensino che ogni spedizione di *circolare* è una spesa, dovranno capire che viene fatta soltanto, quando essa è imposta dalla necessità, e che un *pubblico invito* sul Giornale sarebbe un *mezzo economico*.

L'Amministratore della *Patria del Friuli* insiste perciò anche oggi perchè i signori *Soci provinciali* vogliano ri-

cordarsi del piccolo debito. Sono per ciascheduno di loro una cifra insignificante; ma per noi, che dobbiamo riunire molte, sono una *cifra grossa*. Se non che, per essere cortesi, aspetteremo ancora qualche giorno, prima di dar luogo all'*invito pubblico*.

L'Amministrazione
della Patria del Friuli.

Cose del Comune. Oggi il Consiglio comunale siede a Palazzo; ma siccome assai di rado intervengono alla seduta due diecine di cittadini per rappresentare il Pubblico, così sarà bene che noi delle cose del Comune discorreremo in piazza, poiché così uditori non ci possono mancare, almeno quattro leggeranno questo numero della Patria del Friuli.

E se parliamo, egli è perché ci piacebbe che la gente si liberasse da un grave male ch'è quello della apatia e della sfiducia.

A udire taluni, tutti palpitano di patrio affetto, tutti vogliono il beue del paese, tutti sono pronti alla censura, per governanti... Ma, a conti fatti, quanti s'interessano davvero alla cosa pubblica? Quantii di essa parlano a proposito? Quantii sono cortesi di un pochino di gratitudine a quei cittadini, che tengono uffici municipali?

Almeno una volta all'anno, e proprio a questa stagione, la Stampa è in obbligo di richiamare l'attenzione del Pubblico sulle cose del Comune, poiché appunto nella sessione ordinaria d'autunno del Consiglio cittadino si esamina, col Resoconto morale e col Bilancio alla mano, la situazione di esso Comune.

Il Rendiconto morale si riferisce all'anno precedente; tuttavia la Giunta usa non di rado di innestarvi argomenti più specialmente riferibili all'anno in corso; sia per la continuità loro, sia perché giova dire su di essi una parola ai Consiglieri. Ciò specialmente rimarchiamo pel Rendiconto 1878 che è il primo presentato dall'onor. Sindaco cav. Pecile.

Nell'esordio il Sindaco molto opportunamente ricorda due fatti luttuosi per l'Italia e la partecipazione di Udine e della sua Rappresentanza alle universali dimostrazioni patriottiche, e ricorda come Udine darà breve un segno di onoranze al Re liberatore, e come abbia voluto l'onore di ascrivere alla propria cittadinanza l'illustre Patriota che della sua persona fece scudo al Re figlio e successore di quel Magnanimo, né dimentica l'omaggio reso in Venezia nello scorso luglio al Re ed alla Regina. Che se i Municipi non devono occuparsi di politica, non si poteva omettere il ricordo di queste dimostrazioni, e tanto più che la Giunta dovrà in breve presentare concrete proposte riguardo l'impiego delle offerte raccolte sotto il titolo: *Monumento dei Friulani in Udine a Vittorio Emanuele*.

Dopo l'esordio, il Rendiconto si occupa con larghezza di osservazioni della amministrazione.

E comincia colla cifra rappresentante l'attività del Consiglio nel 1878 che tenne trentasette sedute, taluna delle quali importantissime perchè (dietro le savie proposte della precedente Giunta provvisoria e una particolareghgiata Esposizione finanziaria) si predispose l'amministrazione, ne' sommi capi, pel quinquennio 1879-1885. Che se a quella Giunta ed al Consiglio il Sindaco Pecile credeva in dovere di dire parole di elogio, a queste ci associamo anche noi con animo soddisfatto. E poi non lieve merito quello del Consiglio comunale di Udine (specialmente di confronto a quanto udimmo di altre città sorelle) di non avere mai, dal 1866 ad oggi, lasciato andar deserta una sola seduta per mancanza del numero legale. Se lo ricordino gli Elettori amministrativi.

Dei dati, offerti dal Rendiconto morale, riguardo il Consuntivo d'amministrazione e lo Stato patrimoniale, non ci occupiamo, dacchè ce ne siamo occupati altre volte partitamente, e specialmente quando parlammo della citata Esposizione finanziaria. Solo apprezziamo le cure che la attuale Giunta si prepone di usare per offrire una ristampa in esteso dello Stato patrimoniale del Comune, che serva di punto di partenza per futuri amministratori. Ed apprezziamo i savii avvedimenti della Giunta che, esaminate le condizioni del bilancio 1878, conchiude: « Non intendesi... di gittare l'allarme sul futuro, pareggio del bilancio, ma di raffermare soltanto quello da cui preavvisava la succennata Esposizione finanziaria; che, cioè, non vi si ritroveranno più le passate larghezze, e che, in vista specialmente delle prossime eventualità del dazio consumo, sarebbe saviezza preannunziarsi d'ora con l'adozione di qualche provve-

dimento da attivarsi più o meno secondo che quelle eventualità od altri bisogni o convenienze venissero manifestandosi. »

Il Rendiconto, dopo ciò fa conoscere alcuni dati della statistica del Comune. Riportiamoli per erudizione dei Comunisti.

In quell'anno la popolazione salì a 30,632. I nati vivi furono 930, i morti 1071. I matrimoni 191. Gli immigrati nel Comune 524; gli emigrati 386. Gli iscritti nella leva furono 298. Gli elettori amministrativi risultarono 2060, gli elettori politici 1487, quelli per la Camera di commercio 534, ed i Giurati 785.

Il Rendiconto dedica tre pagine a far conoscere i vantaggi della nuova organizzazione della polizia urbana, e gli ulteriori provvedimenti che vennero o saranno dati secondo l'esperienza assinchè ognora più riesca d'utilità pubblica. Noi, a questo proposito, dividiamo appieno le idee dell'onor. Sindaco, e ci rallegriamo per il servizio che prestano i Vigili urbani e per le discipline atte a garantire la polizia urbana. E che questo servizio dei Vigili sia utile, basti a provarlo il rassfronto di due cifre: nel primo semestre del 1878, quando quel Corpo non era ancora organizzato, si ebbero a registrare soltanto 52 contravvenzioni, e nel secondo semestre i Vigili ne scoprirono e denunciarono 829!!!

Parlando dei lavori pubblici eseguiti nel 1878 il Rendiconto ne dà un elenco di quindici opere, di cui una (ch'è il Macello) soltanto iniziata, con la spesa di circa 100,000 lire. Oltre che per le quali opere, il Comune in quell'anno dovette sottostare ad una spesa di circa lire 50,000 per lavori di adattamento, manutenzione, ecc.

Dell'istruzione pubblica, il Rendiconto proclama che fu oggetto delle più sollecite cure. Gli alunni iscritti ammontarono a 1940, dei quali 1480 nelle scuole urbane e 460 nelle rurali. E tanto la Giunta, come la Commissione civica agli studj, si adoperarono con amore per preparare l'attuamento della Legge sulla istruzione obbligatoria.

Come dicemmo anche noi ieri parlando dell'Ufficio del Giudice conciliatore, il Rendiconto del Sindaco gli rende i meritati elogi. Nel 1878 il numero delle cause iscritte fu di 2881.

Tocccando della pubblica igiene, il Rendiconto annota come l'anno 1878 ha dato pel nostro Comune una mortalità piuttosto rilevante, cioè una perdita di 890 cittadini, che è di 33 per mille. Se non che i dati della mortalità vengono ogni mese pubblicati in un *Bollettino municipale*, che contiene non solo le cifre dei morti, bensì anche le indicazioni delle malattie che furono causa della morte, affinchè queste notizie possano col tempo giovare alla scienza medica ed alla igiene. La Giunta infine constata come tutti i servizi sanitari si compiranno senza inconvenienti secondo il Regolamento.

Dopo aver discorso dei servizi propriamente assegnati dalla Legge all'azione del Municipio, il Rendiconto si allarga a discorrere della partecipazione del Comune di Udine a grandi opere d'utilità pubblica, quali sono la *Ferrovia Pontebbana*, la *Ferrovia Udine al mare*, il *Canale Ledra-Tagliamento*; ma, pel tanto che ne disse il nostro Giornale, i lettori già ne sono a cognizione, senza che abbiamo noi ora a spendere maggiori parole sull'argomento. Noi soltanto faremo voti, perchè a queste cure, a queste previsioni corrisponda l'effetto.

Il Rendiconto infine fa sapere come il Municipio siasi unito alla Camera di commercio per insistere, affinchè in Udine sia stabilita una *Stazione e Dogana internazionale*; ma le speranze dell'avveramento di questo desiderio non sono molte, malgrado che l'on. nostro Deputato al Parlamento abbia eloquentemente fatto valere le nostre ragioni presso i Ministri e nell'aula legislativa, poichè l'Impero finitimo sinora si mantenne fermo nel rifiutare il suo assenso. Che se la *Dogana internazionale* è e sarà probabilmente un desiderio, è (a lode della Giunta) diventato un fatto la migliore amministrazione delle vostre Roggie, con la quale notizia l'on. Sindaco dà termine al suo Rendiconto.

Ma se quanto venimmo dicendo sin qui, riferendoci al 1878, non presenterà per i lettori quell'attrattiva dell'attualità ch'essi forse cercavano (e noi non sappiamo, del resto, trovar rimedio a ciò; poichè per legge il Resoconto morale del decorso anno non poteva essere presentato che nelle sessione d'autunno di questo); certo riescirà loro più gradito il vedere cosa la nostra amministrazione ci prepari per l'anno venturo, almeno per la parte finanziaria.

Or ecco a cosa ammonta la vera entrata del Comune (almeno quale nel Conto preventivo per l'880 è dalla onorevole Giunta

proposta che oggi dal Consiglio può per una deliberazione venire modificata). Per residui attivi l. 12000; per rendite patrimoniali l. 66287,52; per proventi diversi l. 9,537,39 per tasse e diritti diversi l. 398052,86; per la sovrapposta comunale l. 173,160,48; per altre entrate straordinarie l. 22896,03; quindi un totale di l. 682,534,72, a non tener conto né del movimento dei capitali, né delle partite di giro, né delle somme destinate per gli stabilimenti speciali amministrati dal Comune; e sono così ripartite: oneri patrimoniali l. 120909,96; spese d'amministrazione l. 64884; polizia locale ed igiene l. 117,565; sicurezza pubblica e giustizia l. 23847,06; opere pubbliche l. 440295,28; istruzione pubblica l. 196191,95; culto l. 6114,91; beneficenza l. 42,3000; servizi diversi l. 64,488,72.

Cosicchè, confrontando la vera entrata colla vera spesa, abbiamo un deficit di l. 307,062,92, che viene supplito col *movimento capitali*; giacchè, mentre tal movimento nell'attivo figura per l. 355,400, nel passivo figura per sole l. 48,337,08, con una differenza di appunto di l. 307,062,92 in più nell'attivo.

E questo *movimento di capitali*, per chi noi sappesce, vuol dire, nella parte attiva, o prestiti, o alienazione di mobili o di stabili o di crediti, nella parte passiva, saldo di crediti; per cui le previsioni per il 1880, fatte dalla onorevole Giunta, ci portano a fare la poco lieta conclusione che in tale anno noi andremo al disotto, come dice il nostro popolo, della cospicua somma di 307,062,92!

Il Bollettino della Prefettura, ieri pubblicato, contiene: Sunti di leggi e decreti — Avviso di concorso ad un posto di Aggiunto al professore di ornato presso il r. Istituto di Belle Arti in Venezia — Avviso di apertura del Convitto presso la Scuola Normale di Padova — Circolare 25 settembre 1879 n. 63 della Direzione generale del Dibito pubblico relativa al trasferimento della Direzione medesima nella Capitale del Regno — Circolare prefettizia 4 ottobre 1879 n. 19658 relativa ai requisiti necessari per la nomina a guardia campestre — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 3 ottobre 1879 n. 20453 sulla contabilità trasporto indigenti, detenuti e corpi di reato — Circolare 4 ottobre 1879 n. 1138 della presidenza del Consiglio scolastico sul Monte delle pensioni per gli insegnanti elementari — Deliberazioni della Deputazione provinciale — Massime di giurisprudenza amministrativa —

Il regolamento per la licenzia **liccale**, di cui noi avevamo detto che probabilmente sarebbe andato in vigore nella sessione di esami che sta per aprirsi, non sarà invece applicato che nella sessione del venturo anno scolastico (almeno così dicono le notizie più recenti), quantunque esso sia di già stato mandato a' presidi delle scuole secondarie; per cui gli esami che incominciano domani, si faranno secondo li regolamento vecchio.

Lotteria di beneficenza pel danneggiati dalle inondazioni nel 1878. Presso il signor Vincenzo Cantarutti in Piazza S. Giacomo si vendono i viglietti per questa Lotteria promossa generosamente a Milano da un Comitato di cospicui cittadini e posta sotto l'alto patrocinio di S. M. la Regina d'Italia.

Vi saranno diecimila premi, e un premio è assicurato per oggi dieci viglietti, poichè la lotteria consta di centomila viglietti.

Prezzo di ciascheduno viglietto lire una. Prezzo di dieci viglietti lire 10 (con un premio garantito). I premi consistono in oggetti d'arte, prodotti di manifatture e di industrie, articoli di chincaglieria, bijouterie ed altre merci diverse.

Anche gli Udinesi ed i Friulani vorranno concorrere a quest'ultimo atto di beneficenza e tentare la Fortuna.

Sempre lo spazio! E appunto per mancanza di spazio rimandiamo a domani una risposta che il nostro *Herreros* fa all'articolo di *Cabrión* apparso nel *Giornale di Udine* numero di ieri.

Buca delle lettere.

*All' onor. sig. Direttore
della Patria del Friuli.*

Se Ella fosse davvero Direttore della Patria (non del *Giornale*), farebbe cessare tanti inconvenienti del pubblico servizio, e

attiverebbe subito le *Guardie della pubblica quiete*, postochè quelle altre lasciano sbraitare per un'ora a lungo, nel bel centro di Mercatovecchio ed alle due dopo mezzanotte, una masnada di ubriauchi, dei quali ognuno pretendeva intonare ed imporre un *Coro* od una *Villotta* di suo genio, sì da formare assieme un concetto che attirava la imprenza di tutta la contrada.

Oh perchè non avevo questa notte in cucina un cesto di patate o di rape! Che salva di mitraglia non avrei esplosa dalla finestra, a quel nucleo di cretini inebriti e indiavolati! Que' progettisti di ignota provenienza avrebbero per lo meno cambiato indirizzo a quel *Club* di vagabondi notturni. E le Guardie?

Chi vi sian ciascun lo *Sa*
Dove sian nessun lo *Dice*

Mi faccia da eco Lei, sig. Direttore, ed il Signore la rimeriti quanto io la ringrazio.

Uno della Sinistra di Mercatovecchio.

Le licenze per pubblici trattamenti. Per chi può avervi interesse, diamo anche noi l'annuncio, aver il Ministero dell'interno rammentato alle Autorità di P. S. che le licenze che esse rilasciano per l'esercizio delle professioni o mestieri intesi al pubblico trattamento, contemplati dall'art. 32 della legge sulla pubblica sicurezza, sono valide soltanto nel territorio del Comune dalle cui Autorità di P. S. sono concesse; e che tali licenze debbono essere iscritte sopra carta da bollo da cent. 50, a termini dell'art. 20, § 4º 14º della legge 13 settembre 1874, N° 2077 sulle tasse da bollo.

Le suddette Autorità hanno poi obbligo, secondo il Ministero, di provvedere che i titolari delle licenze effettuino il pagamento della tassa di L. 2, prescritta dal N° 38 della tabella annessa alla legge 13 settembre 1874 sulle concessioni governative, e quello della tassa 100/0 sul prodotto lordo quotidiano, a norma della succitata legge sul bollo.

Arresti. Ieri le guardie di P. S. eseguirono due arresti: uno di certo figlio snaturato che percorreva i suoi genitori, l'altro di un messere che, dopo avere ben mangiato e meglio bevuto in un'osteria, non voleva saperne di pagare lo sconto.

Istituto Filodrammatico Udinese. Il VIº Trattenimento del presente anno avrà luogo al Teatro *Minerva* la sera di Venerdì 17 andante mese alle ore 8 precise si rappresenterà: *Le Vie del Cuore* commedia in 3 atti di A. C. Cagna, poi *Un brillante a spasso*, farsa appoggiata al sig. Francesco Doretti.

Teatro Minerva. Per sera questa giovedì 16 ottobre 1879, ore 8, serata d'onore del Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra Raffaele Ristori. La Compagnia Sociale Italiana di Prosa ed Operetta Comiche diretta dall'artista P. Franceschini esporrà l'Operetta comica in un atto intitolata: *Il Nuovo Castellano*, musica del sognato maestro Raffaele Ristori. Farà seguito l'atto 2º e 3º della sempre applaudita Operetta: *La Figlia di Madama Angot*. Recita fuori d'Abbonamento.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si rappresenta: *Crispino e la Comare* con ballo.

NOTE AGRICOLE.

Le malattie degli agrumi. — Il Ministero di agricoltura e commercio istituì, or son due anni, una speciale Commissione per lo studio delle malattie degli agrumi.

Cotesta Commissione, presieduta dal professore Carnel, si è testé adunata ad Alberga.

Conclusioni sommarie di questa sessione possono dirsi:

1. Che la malattia predominante ora in Liguria, e che fece guasti grandissimi molti anni addietro, è, non la *gomma* ma la *cagna* (marciume o cancro delle radici), dalla quale furono distrutti pressochè tutti gli alberi non giovani;

2. Che in Liguria, come in Sicilia, l'esperienza ha suggerito gli innesti alti sopra piante di arancio amaro nate da seme, e la moderazione nelle irrigazioni e nella concimazione;

3. Che in Liguria ed in Sicilia recano danni agli agrumi la fumaggine (crittogramma nera che ricopre tronco, rami e foglie) ed il *coccus trici*, (pidocchio che ricopre i frutti di una lanugine bianca, sotto la quale ha dimora, mentre vi è completamente ignoto il *mytilaspis flavescens*, che devastò così gravemente gli agrumi siciliani).

FATTI VARI

Forza motrice Il professore Filopanti ha escogitato un mezzo ingegnoso per utilizzare la marea come forza motrice. Si tratta di costruire un bacino, nel quale l'acqua del mare, entrando ed uscendo sia, costretta a mettere in moto una grande ruota.

Il Filopanti ha calcolato che uno stagno di un chilometro quadrato darebbe un lavoro continuo di 60 cavalli-vapore, il quale, applicato ad un mulino da grano capace di macinare 140,000 quintali di grano all'anno, importerebbe la spesa di L. 220,000 tra fabbricato, ruote e palmento, recinto, circolare, ecc.

La Commissione esaminatrice per il conferimento delle cattedre vacanti negli istituti tecnici, è stata testé nominata dall'onor. Ministro Perez; ed a presiederla fu chiamato il comm. Luzzatti.

L'importazione dei grani e delle granaglie estere è in continuo aumento.

I soldati di fanteria coll'elmo. Si dà per certo al *Popolo Romano*, che alla Direzione militare dei servizi amministrativi siano in esperimento vari modelli d'elmo per la nostra fanteria; in una parola, si vuol prussiano neggiare il copricapi dei nostri soldati.

Se la notizia è vera, bisogna proprio dire che al Ministero delle guerre vi sono dei funzionari che hanno tempo da perdere.

ULTIMO CORRIERE

Vengono smentite le voci di qualsiasi trattativa di accordo apertasi fra il Ministero e Depretis. Questi mantiene un'attitudine di osservazione. Deciderà sul contegno da tenere, dopo essersi abboccato coi deputati alcuni giorni prima dell'apertura della Camera.

Angeloni, impedito da malattia, non ha preso finora possesso del segretariato generale dei lavori pubblici. Trovasi ancora negli Abruzzi.

L'onorevole Fabrizi con sua lettera alla *Riforma* iuvoca immediati provvedimenti per riparare in parte alle conseguenze della crisi annonaria.

Si dice che Waddington, interrogato se gradisse Robilant come successore di Cialdini, rispose che l'avrebbe accettato immediatamente.

Il *Times* ioda la savietta e la dignità della popolazione romana nell'occasione dell'inaugurazione dell'ossario al Gianicolo.

TELEGRAMMI

Ravenna, 15. Il *Ravennate* ha da Cervia: Stamane sulla strada di Bevano 50 contrabbandieri uccidevano il brigadiere doganale il quale, insieme a quattro guardie, voleva impedire un contrabbando. Si sequestrarono vari sacchi di zucchero.

Parigi, 15. Furono intavolate attualmente trattative tra la Francia, l'Austria, l'Italia, la Svizzera, il Belgio e la Spagna, donde prorogare i trattati di commercio per sei mesi a dattare dalla promulgazione della nuova tariffa generale.

Londra, 15. Lo *Standard* ha da Berlino 15 che l'alleanza difensiva fra Germania ed Austria fu formalmente conchiusa e firmata. — Il *Times* ha da Vienna che parecchie potenze, e specialmente la Francia, raccomandarono alla Grecia di accettare le ultime proposte della Turchia. — Il *Morning Post* ha da Berlino che un rapporto di Moltke all'Imperatore raccomanda di aumentare le difese dell'Alsazia. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che i Gabinetti austriaco, tedesco ed italiano risposero favorevolmente alla circolare turca riguardo alla questione della frontiera con la Grecia.

Parigi, 15. Sono intavolate attualmente trattative fra la Francia, l'Austria, l'Italia, la Svizzera, il Belgio e la Spagna per prorogare i trattati di commercio di sei mesi a dattare dalla promulgazione della nuova tariffa generale.

Londra, 15. Lo *Standard* ha da Berlino 15: L'alleanza difensiva fra la Germania e l'Austria è formalmente conchiusa e firmata.

Il Times ha da Vienna: Parecchie Potenze, specialmente la Francia, raccomandarono alla Grecia di accettare le ultime proposte della Turchia.

Il Morning Post ha da Berlino: Un rapporto di Moltke all'Imperatore raccomanda d'aumentare le difese dell'Alsazia.

Lo Standard ha da Costantinopoli: I Gabinetti austriaco, tedesco ed italiano risposero favorevolmente alla circolare turca riguardo alla questione della frontiera della Grecia.

Londra, 15. Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: L'Austria propone che la nuova Commissione di controllo nell'Egitto sia costituita secondo il modello dell'antica Commissione d'inchiesta, con un commissario tedesco. Le decisioni della Commissione sarebbero obbligatorie per l'Egitto.

Lo Standard ha da Simla: Le tribù vicine attaccarono il campo di Alikheil, ma furono respinte e disperse.

Al *Meeting* dei conservatori a Clitherse, Cross difese la politica del Governo nella questione orientale; dichiarò che il Governo continuerà a seguire la stessa politica che nel passato.

Bucarest, 15. Bratianno dichiarò in una riunione che non scioglierebbe la Camera se

non nel caso d'estrema necessità; resterebbe fermo al suo posto finché la questione degli Israëlioti venga sciolta in modo soddisfacente per le Potenze. — Alla Camera Blumberg ha combattuto il progetto del Governo; dichiarò che i deputati non devono subire pressione estera, ma soltanto l'opinione del paese.

Vienna, 15. Gli organi ufficiosi, smentendo la voce delle dimissioni di Stremayer e Falkenheim, assicurano essere anzi abbandoato per ora ogni pensiero di completamento del ministero.

Parigi, 15. Grevy ha dichiarato di voler essere inflessibile nella questione dell'amnistia e nella tutela delle attuali istituzioni, malgrado che qualche ammisiato riesca a guadagnarsi il suffragio degli elettori.

Si assicura che il generale Cialdini ha realmente inviato la sua dimissione.

Berlino, 15. La *Norddeutsche Zeitung* trova difficile una alleanza austro-alemanno-francese, ma ritiene tuttavia probabile un accordo delle tre potenze in tutte le questioni di ferrovie, di giurisprudenza, bancarie e monetarie.

Cracovia, 15. I capitanati distrettuali ebbero l'ordine di stendere rapporti sulle condizioni economiche delle popolazioni e sui mezzi efficaci per sovvenire ai bisogni della pessima annata ed a lenire la miseria.

Monaco, 15. È morto il romanziere Künberger.

ULTIMI

Vienna, 15. Il Governo presentò alle Camere austriaca ed ungherese un progetto di amministrazione per la Bosnia ed Erzegovina e la proroga della legge militare sino alla fine del 1879. La Camera austriaca nominò la Commissione per redigere l'indirizzo in risposta al Discorso del Trono. Ne faono parte 15 Conservatori e 9 Liberali.

Parigi, 15. Czacki consegnò oggi a Grevy le credenziali. Czacki espresse i voti del Papa ed i propri per la prosperità e gloria della Francia. Egli calcola sulla benevolenza di Grevy e sul concorso del suo Governo per ottenere un'accordo perfetto fra Chiesa e Stato, la cui unione è la migliore salvaguardia degli interessi comuni, soggiungendo che questi interessi formano il principale oggetto della sua missione. Grevy rispose che sarà costante cura del Governo mantenere e consolidare i buoni rapporti tra la Francia e il Vaticano.

Londra, 15. Lo *Standard* ha da Berlino 15 che l'alleanza difensiva tra Germania ed Austria fu formalmente conchiusa e firmata. — Il *Times* ha da Vienna che parecchie potenze, e specialmente la Francia, raccomandarono alla Grecia di accettare le ultime proposte della Turchia. — Il *Morning Post* ha da Berlino che un rapporto di Moltke all'Imperatore raccomanda di aumentare le difese dell'Alsazia. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli che i Gabinetti austriaco, tedesco ed italiano risposero favorevolmente alla circolare turca riguardo alla questione della frontiera con la Grecia.

Parigi, 15. Sono intavolate attualmente trattative fra la Francia, l'Austria, l'Italia, la Svizzera, il Belgio e la Spagna per prorogare i trattati di commercio di sei mesi a dattare dalla promulgazione della nuova tariffa generale.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 16. Oggi si aspetta di ritorno il ministro Baccarini; domenica sarà qui l'on. Villa. Il Ministro d'Agricoltura completò la Commissione per gli Istituti di previdenza, di cui forma parte anche l'on. Sella.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, nel 14 ottobre 1879, delle sottoindicate derrate:

Frumeto all'ett. vecchio da L.	23.25	a L.	23.95
Granoturco vecchio	16.35	a	17.05
Id. nuovo	14.95	a	15.65
Segala	14.25	a	14.95
Id.	9.70	a	10.40
Lupini	—	—	—
Spelta	—	—	—
Miglio	—	—	—
Avena	8.	—	—
Id.	—	—	—
Saraceno	—	—	—
Fagioli alpighiani	—	—	—
di pianura	22.20	a	—
Orzo pilato	—	—	—
in pelo	—	—	—
Mistura	—	—	—
Lenti	—	—	—
Sorgerosso	7.	a	7.35
Castagne	11.	a	12.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 15 ottobre

Rend. italiana	91.12.112	Az. Naz. Banca	2280.—
Nap. d'oro (con.)	22.79.—	Fer. M. (con.)	400.—
Londra 3 mesi	28.55.—	Obbligazioni	—
Francia a vista	113.70.—	Banca To. (n.º)	—
Prest. Naz. 1886	—	Credito Mob.	964.—
Az. Tab. (num.)	921.—	Rend. it. stall.	—

LONDRA	14 ottobre
Inglese	97.3/4
Italiano	79.3/8

VIENNA	15 ottobre
Mobigliare	265.50
Lombarde	136.—
Banca Anglo aust.	118.22
Austriache	266.50
Banca nazionale	834.—
Napoleoni d'oro	9.33.—

RERLINO	15 ottobre
Austriache	460.—
Lombarde	459.50

PARIGI	15 ottobre
3.010 Francese	83.30
3.010 Francese	118.22
Rend. ital.	79.50
Ferr. Lomb.	182.—
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	269.—
Romane	114.—

OBBLIG. Lomb.	311.—
Romane	—
Azioni Tabacchi	—
C. su Parigi	46.35
Londra	117.35
Ren. aust.	69.65
id. carta	—
Union-Bank	—

PARISI	15 ottobre
3.010 Francese	83.30
3.010 Francese	118.22
Rend. ital.	79.50
Ferr. Lomb.	182.—
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	269.—
Romane	114.—

OBBLIG. Lomb.	311.—

<tbl_r cells="2" ix="5" maxcspan="1

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGH, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegh).

NOLEGGI DI VAPORI per l'AMERICA

Dirigersi:

ROCHAS P. e F.

Torino, Via Sacchi, 4.

FARMACIA AL REDENTORE (ex Franzoja)

CONDOTTA DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Sciroppo di Catrame alla Codeina

Preparazione gustosissima al palato, tollerabile da qualsiasi ammalato, riconosciuto come lo *Sciroppo* più utile per combattere le affezioni catarrali, le tosse, le bronchiti, le infiammazioni polmonari ecc. È raccomandato da preti medici. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Le più ostinate Febri

sono vinte dal più volte premiato *Febbrifugo Monti*. Principale deposito. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

Unico deposito delle rinomate

Pastiglie antibronchitiche De Stefani

di Vittorio approvate da rispettabili clinici e premiate con medaglia d'oro. Sono preparate a base di vegetali semplici.

ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA

OLIO DI MERLUZZO AL FERRO - SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. *De Faveri*, di noto uso e provata efficacia.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Acque minerali. — Cera a consumo.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Effetto sicuro di guarigione degli sforzi e dolori reumatici alla spalla ed all'anca (doglie vecchie), distrazioni delle giunture, ingrossamento dei tendini o cordoni e delle gambe in generale, mollette, vesciconi, puntine, formelle, giarde, debolezza dei reni, ingrossamenti delle glandole, ed in generale in tutte quelle malattie esterne, che producono una zoppicatura.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

PRESSO L'OTTICO

trovansi un assortimento di occhiali, con lenti pteroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte; nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

Via Mercatovecchio

GIACOMO DE LORENZI

GIACOMO DE LORENZI

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

PILL' LI ANTIGONORROICHE

DI

OTTAVIO GALLEANI

DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran yoga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova-Orleans, che, dietro i felici risultati, ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al *Galleani* cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4^a pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlaron con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, *combatte i catarrri di vescica*, la così detta *ritenzione d'orina*, la *renella*, ed *orine sedimentose*.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si disienda

di domandare sempre e non accettare che le vere *Galleani* di Milano

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pilole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarrri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D. re Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postate di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad « ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, « contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Audrovic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljuovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Simberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan, Cesare Pegna e figli, drogh., via dello Studio 10, Agenzia C. Finzi; Napoli, Lonardo e Romano, Scarpetti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frizzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafogli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C. e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
» Superiore	» 7.50 »
» Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.